

Galleria Fotografica del viaggio di istruzione a Budapest

12-18 Aprile 2015

Classi 5AE-5AD-5AM-5BM

Docenti accompagnatori: Prof. Maria Guadalupi, Michele De Pascalis, Gianfranco Patera, Nicola Solenne.



In Viaggio



Tarvisio. Studenti e professori in uscita serale.



I prof. De Pascalis, Guadalupi, Solenne e Patera.



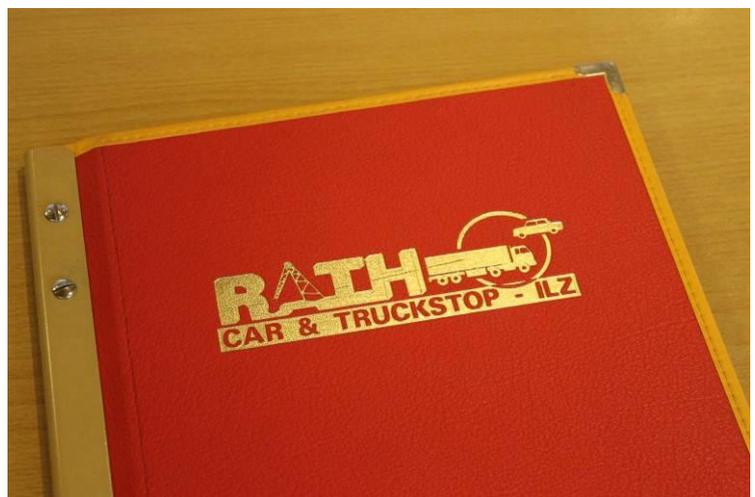
Studenti e proff. insieme con un boccale di birra .



Tarvisio. *L'Hotel Cervo, l'albergo in posizione panoramica che abitualmente ci ospita durante il viaggio verso le capitali del centro e dell'Est Europa .*

In viaggio: sosta per il pranzo.





Invito alla degustazione: menù.



Un'altra sosta.



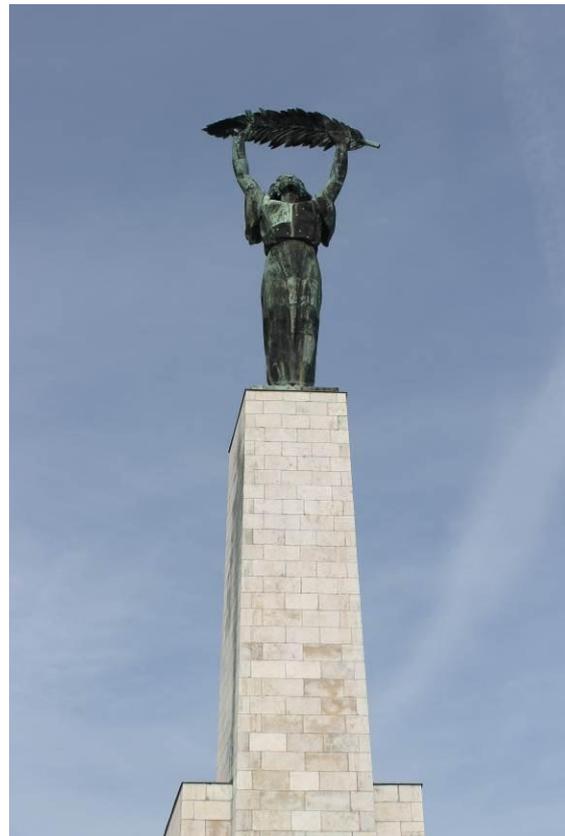
Budapest. *Finalmente prossimi alla meta.*



Budapest, Grand Hotel Hungaria.
L'albergo che ci ospita. Comodo e d'atmosfera, dotato di tanti servizi.



Cittadella. *Sulla sommità del monte Gellert fortezza eretta dagli austriaci negli anni 1850-51 per ottenere il controllo della città, oggi luogo di ricezione turistica a motivo dei suoi splendidi **belvedere**.*



Monumento alla libertà. *Lungo la passeggiata panoramica si trova il Monumento alla libertà, statua in bronzo alta 14 metri che rappresenta una figura femminile con una palma tra le mani.*



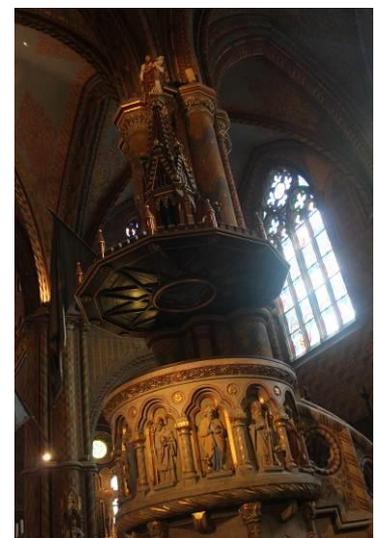
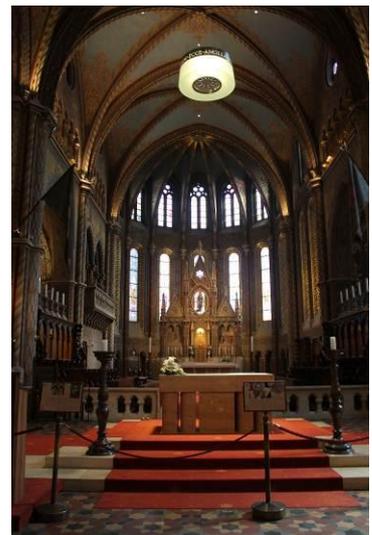
Foto di gruppo sul belvedere.



Ponte delle Catene, simbolo di Budapest.



Chiesa di Mattia. L'edificio sacro più importante della città dove il sovrano rinascimentale Mattia Corvino si sposò due volte e vi furono incoronati Francesco Giuseppe (1867) e Carlo IV (1916).





Bastione dei pescatori. Questo pittoresco complesso in stile neoromanico sorge sul luogo in cui nel Medioevo la corporazione dei pescatori s'incaricò di difendere la città. Costituito da sette candide torri, celle, una duplice scalinata, balaustre e vari camminamenti, è uno dei belvedere più frequentati per la magnifica vista del Danubio e di Pest.



Posto famoso per gli studenti è la Statua del Generale Ussaro Andras Hadik. I nostri studenti imitano i loro colleghi di Budapest che hanno l'abitudine di lucidare i testicoli del cavallo il giorno stesso di esami difficili in quanto si dice che porti fortuna.



***Castello Reale.** Vastissimo e articolato palazzo dall'epoca di Luigi I d'Angiò il Grande cioè dalla metà del Trecento è stato riedificato più volte parzialmente o integralmente. Strutturato in due ali simmetriche e colonnati con cupola centrale, nella fronte che guarda il Danubio è lungo 304 metri. Ospita la Biblioteca Nazionale Szechenyi, la Galleria Nazionale Ungherese, il Museo di Arte Contemporanea, il Museo della Storia di Budapest, nonché il Teatro del Castello.*



Un gruppo di studenti davanti al Castello reale.



*Tipici e coloratissimi, i mercati costituiscono una delle principali attrazioni della capitale: soprattutto i **mercati coperti** di Fővám körút, dalla bellissima architettura, oltre al loro ambiente pittoresco, consentono buoni e talvolta ottimi acquisti negli svariati generi che trattano.*





Isola Margit. Molto vicina al cuore della città ha un vasto parco fiorito, il più bello di Budapest, meta di frequenti visite.



Szimpla Kert. Il posto più giusto per passare la serata. Nel pieno del bellissimo quartiere ebraico è uno dei tanti Ruin Pub sparsi per la città. Creato all'interno di una fabbrica abbandonata ha tante stanze in cui perdersi dislocate su due piani, un cortile esterno, tavolini un po' ovunque e un'arredamento molto fantasioso.



*Il gruppo in visita all'interno del **Parlamento**, imponente edificio considerato il più importante d'Ungheria. Costruito tra il 1885 e il 1904, di ispirazione neogotica, questo grandioso palazzo, che copre 17700 mq di superficie, possiede 691 sale, 18 cortili e 27 ingressi. Tra le sue meraviglie la vasta e preziosa Sala della Camera dei Deputati, la Sala del Congresso, il sontuoso Scalone d'onore e la Sala delle Consultazioni, la magnifica Sala della Caccia, l'altissima Sala della Cupola. Oltre agli appartamenti del Presidente della Repubblica e del Presidente della Camera dei Deputati, all'ufficio del Primo Ministro, all'assemblea nazionale e a molti uffici istituzionali, l'edificio accoglie anche una biblioteca con più di 400.000 volumi di storia, scienze politiche e giuridiche.*







*Veduta del **Castello Reale** da Pest che si oppone a Buda sulla rive del Danubio.*



***Le scarpe sulla riva del Danubio.** Memoriale dedicato agli ebrei ungheresi uccisi dai nazisti che portavano le proprie vittime sulle rive del Danubio e, dopo avergli fatto togliere le scarpe, merce preziosa, li assassinavano sparandogli e facendoli cadere in acqua.*



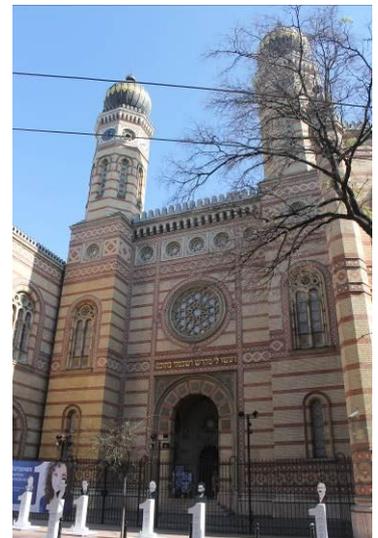
Il Parlamento.



Le terme Széchenyi. Uno dei più grandi complessi termali d'Europa, nonché le prime terme di Pest costruite tra il 1909 e il 1913 in stile neorinascimentale.



***Museo delle Belle Arti.** Nella piazza degli Eroi, istituito nel 1896, è uno dei più ricchi musei d'arte del mondo.*



Sinagoga. Seconda per ampiezza solo alla Sinagoga di New York, è semplicemente spettacolare. Il suo stile combina elementi bizantini e moreschi, con la facciata rivestita di mattoni verniciati policromi e dominata da due toori gemelle di 43 metri con cupola a bulbo. Nel Parco Raoul Wallenberg situato nel cortile di uscita è collocato un davvero suggestivo memoriale sotto forma di salice piangente in metallo sulle cui foglie sono incisi i nomi di vittime dell'Olocausto.



Basilica di Santo Stefano. Nel cuore della città si trova uno degli edifici più imponenti di Pest, in grado di accogliere ben 8500 persone. Molte vicissitudini hanno contrassegnato la costruzione di questa chiesa: avviata nella prima metà del XIX secolo fu consacrata solo nel 1905. In stile neorinascimentale ha pianta a croce greca, una cupola alta 96 metri con un diametro di 22 e due campanili: la campana di quello di destra, di 9 tonnellate, è la più grande del Paese.



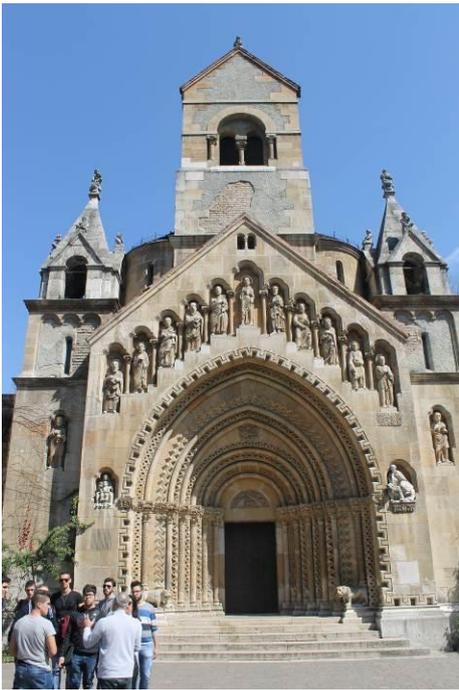
LA SANTA DESTRA
RELICIA DELLA MANO DEL RE SANTI STEFANO
FONDATORE DEL PAESE
LA SUA STORIA
STEFANO MORI IL 15 AGOSTO DEL 1038
FU CANONIZZATO IL 18 AGOSTO DEL 1084
DA QUEL TEMPO LA SUA MANO DESTRA TROVAVA AINTA
E VENERATA DAL POPOLO
EBBE VICENDE AGITATE IN GERMANIA A BRATIS
TRANSILVANIA A FAGUSA IN DALMAZIA OGGI DORDEVANO
QUINDI A VIENNA DA DOVE VENNE TRASFERITA A SABA
NEL 1771 NEL 1848 FORTATA IN CROAZIA
IL 18 AGOSTO 1848 VENNE RESTITUITA ALL'UNGHERIA



Basilica di Santo Stefano: l'interno. Rivestito di ben 55 tipi di marmi ungheresi vi sono custodite alcune reliquie, tra cui parte del teschio e la mano destra di santo Stefano, il primo re ungherese.



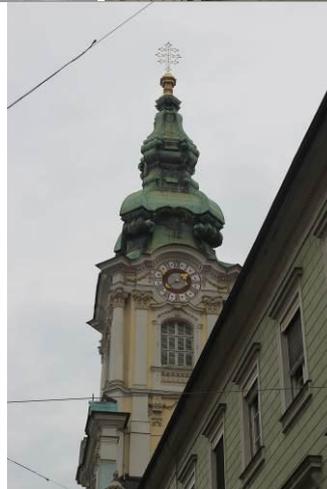
Piazza degli eroi. Foto di gruppo.



Castello Vajdahunyad. Realizzato su un isolotto al centro del parco civico Városliget si compone di 21 edifici, copie di costruzioni originali che riassumono la storia dell'architettura ungherese attraverso i secoli per la compresenza degli sti romanico, gotico, transitorio e rinascimentale-barocco. Accanto alla chiesetta che fronteggia il castello, nota come **Cappella Ják** si trova una strana ed inquietante statua che più che rappresentare uno scrittore antico rimasto anonimo sembra rappresentare l'imperatore di guerre stellari. E' particolarmente evidente l'impugnatura della sua penna in quanto gli studenti locali reputano godere di fortuna agli esami strofinandola.. I nostri studenti non rinunciano ad imitare i colleghi ungheresi sperando che porti fortuna anche a loro.



Di nuovo in viaggio alla volta di Graz, tappa intermedia prima di rientrare a Tarvisio per l'ultimo pernottamento. Gli studenti mostrano evidenti segni di stanchezza dopo le lunghe giornate e le piacevoli serate budapestine.



Graz. Capoluogo del Land della Stiria è la seconda città austriaca con circa 300000 abitanti. Il centro cittadino è uno dei più conservati dell'Europa centrale e grazie a ciò nel 1999 Graz venne aggiunta all'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.



Landhaus Keller. Ristorante scelto dai proff. per la raffinatezza dei piatti tipici e gli ottimi vini.



***Landhaushof.** La rinascimentale corte interna della Landhaushof (Parlamento) è molto bella, ampia, ricca di archi e colonne e con un bel pozzo in ferro battuto.*



Un gruppo di studenti seduti a tavolino nel centro di Graz.



Hauptplatz. Piazza principale di Graz, centro della vita cittadina dominata dal RatHaus (Municipio). Molto belli i palazzi che vi si affacciano in tipico stile asburgico ed alcuni risalenti anche al XV secolo in stile barocco con belle decorazioni a stucco. Da menzionare anche la bella fontana con in mezzo la statua in bronzo dell'arciduca Giovanni con rappresentazioni allegoriche dei quattro fiumi (Mur, Enns, Dravae, Sann).



Schosberg Graz. Significa letteralmente “monte castello” il che lo descrive con grande precisione: si tratta di una collina sormontata da un castello nel centro della città austriaca. E' la maggiore attrazione turistica di Graz mai occupata durante la sua storia fino alla parziale demolizione subita in seguito alla pace di Schönbrunn nel 1809 da parte delle forze napoleoniche. Del castello fa parte un “Uhrturm” cioè una “Torre dell'orologio”, uno dei simboli della città. Vicino alla torre si trova un bar da cui si gode una splendida vista della città dall'alto.



Kunsthau Graz. Inserita nel bel mezzo della città, anche se non nella parte più antica e praticamente a filo di palazzi antichi e moderni, questa particolarissima e futuristica struttura, che accoglie un museo, cattura lo sguardo anche del visitatore più distratto.



Il viaggio volge al termine. Un particolare ringraziamento va ai nostri due autisti che con grande professionalità, disponibilità e pazienza ci hanno accompagnato lungo le strade d'Europa.

Ciao a tutti!!! Al prossimo viaggio.....